

ASSOCIAZIONI

Udine a domicil o a
in tutto il Regno lire 16
Per gli stati esteri ag-
giungere le maggiori spe-
se postali — semestrale
trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
ar. estrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
gerente cent. 5 per linea
e spazio di linea. Annunzi
in quarta pagina cent. 15.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettere
non si accettano se non si
ricevono, né si restituisco-
no manoscritti.

L'istruzione pubblica in Italia

La discussione dei bilanci ha offerto quest'anno poco interesse, perchè fu cominciata con notevole ritardo e proseguita fra la generale svogliatezza della Camera.

I due Ministeri delle Poste e Telegrafi e dell'Istruzione pubblica, hanno dato occasione a parecchi deputati di fare delle giustissime osservazioni.

Sulle scuole si sono dette delle buonissime cose, si sono manifestate delle giustissime idee, si è proclamata la necessità di utilissime innovazioni, ma... tutte le migliori intenzioni rimasero paralizzate dalla doccia fredda del ministro che rispondeva sempre: E' vero, avete pienamente ragione, ma non si può far nulla, essendovi assoluta mancanza di fondi!

E quest'antifona la si va ripetendo da 37 anni!

Non si può negare certo che qualche cosa non si sia fatto per la pubblica istruzione; però si è fatto poco, ed anche quel poco è andato in gran parte a beneficio dell'istruzione superiore, mentre la primaria che dovrebbe essere la più importante è rimasta sempre negletta.

Tutti sanno che il nostro bilancio non è in condizione floride; ma medesimamente non esitiamo a dire che i denari per l'istruzione non dovrebbero mai mancare, poichè i tagli, le economie si dovrebbero fare in tutti gli altri bilanci, non già in quello dell'istruzione.

I deputati — con un accordo degno di miglior causa — che trovano da dire e ridire per ogni nonnulla, non hanno mai fatto un'energica opposizione contro la meschinità della somma destinata al bilancio della pubblica istruzione, che dimostra come gli uomini che in Italia si succedono al Governo della pubblica cosa considerino l'istruzione come un fattore di nessuna importanza nel progresso civile e nel benessere della Nazione.

Questa noncuranza del Governo e del Parlamento per l'istruzione, si è estesa poi anche alle Provincie, ai Comuni, ai privati cittadini, che spendono e spandono in cose inutili e superflue, ma si dimostrano poi restii per qualunque spesa, anche piccola, per le scuole.

In nessuna città d'Italia esistono per le scuole quei grandiosi e monumentali edifici che ora si trovano in quasi tutti gli Stati civili d'Europa, persino nella Serbia e nella Bulgaria!

Da noi si spendono milioni e milioni per chiese, per teatri, per musiche, per divertimenti d'ogni specie che spesso finiscono a coltellata; ma per aumentare gli stipendi agli insegnanti che sono pagati derisoriamente, per migliorare gli edifici scolastici i denari non ci sono mai.

A Palermo si sono spesi 10 milioni di lire per fare un teatro, e l'analfabetismo cresce rigoglioso come gli aranci e i limoni!

Il Governo dovrebbe cominciare a dare il buon esempio, facendo larghe economie su tutti i bilanci, e aumentando considerevolmente quello dell'istruzione.

In seguito il Governo dovrebbe far eseguire un'accurata ispezione delle scuole di tutti i Comuni del Regno. Le scuole deficienti dovrebbero essere migliorate o rifatte a nuovo, e i fondi necessari per tali spese, si potrebbero trovare con le somme stanziante nei bilanci comunali per le chiese, per i teatri, per musiche e per pubblici spettacoli.

Nessun insegnante, sia di città che di campagna, dovrebbe avere uno stipendio minore di L. 1200.

Ci pare che sia ormai tempo che l'Italia cessi di avere questo indecoroso e vergognoso primato dell'analfabetismo.

Per cominciare a mettersi sulla buona via, la Camera dovrebbe esigere assolutamente che venga aumentato lo stanziamento per l'istruzione pubblica, e poi il Governo dovrebbe imporsi a quei Comuni che si dimostrano restii a spendere per il miglioramento della scuola.

Fert.

All'Internazionale di Venezia

(Nostra corrispondenza)

(Vedi n. 153)

Venezia 7 luglio 1897.

SALA H

Un quadro che non ha bisogno di esser illustrato nè presentato al lettore, è quello di Tessari Vittorice «Angoscie». Esso è condotto con tanto amore e con una tecnica così delicata, da accentuare la personalità, attraendo e incatenando l'osservatore. Noi avremmo amato meglio che una scena così dolorosa fosse stata messa in miglior luce, od almeno non le fosse stato tolto l'effetto col metterle addosso due soggetti allegri, mentre è eminentemente sentita e mesta. Si il primo che i secondi perdono, per i non intelligenti, il valore suggestivo. Il momento colto dall'artista nel quadro «Angoscie» è dei più psicologici. La bambina è ammalata; mamma, padre e sorellina sono intorno al letto di dolore; l'ambiente non potrebbe esser delineato più armonicamente di così; la povertà pulita di quella famigliola è accentuata, il momento dei più angosciosi.

Ormai si capisce che l'arte medica ha esaurito il suo compito, e le speranze di salvare la bimba stanno per fuggire dal cuore dei genitori. Lo spirito dei personaggi è espresso dal volto triste e abbattuto; il pensiero cerca di ingannare l'anima, ma non vi riesce che a metà. La sorellina, sana, seduta sopra una cassa, sta abbandonata colla testina sul guanciale della sofferente. Il dolore cocente della madre è trattato con evidenza tale, da far intendere com'ella cerchi di nascondere le lagrime che le fanno velo agli occhi e nodo alla gola. Il padre abbandonato, più che seduto, sulla scranna, sente che ormai non vi è da sperare, però ancora quest'ultima dea non gli è fuggita dal cuore. Tutto sommato, pesante, e passato allo stacco della critica, anche maligna, il quadro del Tessari ne esce puro e fresco.

«Angoscie» meritava però un trattamento migliore e una posizione quindi più confacente, non solo al soggetto ed all'importanza del lavoro e poichè abbiamo veduti quadri, che di valore artistico non hanno che la cornice, posti troppo... dico troppo in evidenza. Il Tessari Vittorice è nativo della ridente Castelfranco, entrato a 16 anni all'accademia di belle arti, ebbe a maestro Eugenio Blaas; espose nell'87 «In attesa del marito» e «Verso sera», e «Ti me ne conti de bele» e alla I^a Internazionale «Sola al mondo». Bellissimo lavoro che fu molto lodato. Il Tessari tiene alto il nome della patria del Barbarelli, che un altro artista, non presente alla mostra odierna, Noè Bordignon, illustra colle sue opere forti e di robusta tecnica, accentuando la personalità sua, e del quale, modesto quanto egregio artista, parleremo in apposito articolo.

Marino Pietor. «Motivo orientale» La calda aria circostante in un azzurro sterminato di cielo, dal quale staccano ondeggianti palmizi, ci dà un'originissimo quadro. Originale pure è l'artista che fu ammirato in Germania ed in Inghilterra prima ancora che in Italia. Egli ha uno strano modo di affascinare coi suoi lavori, e strani sono gli effetti che trae dalla luce lunare. Anima spesso le sue notturne scene con fantasie macabre e questo suo modo di fare, fu ammirato alla prima internazionale con «La barca a torsio» e «Luna». A Firenze nell'ultima mostra mandò «Chiario di luna» ed «Armonia sopra una scala di verdi».

Corelli Augusto «Votata a Dio» E una figura dalle venuste curve arieggiante in bizantino con in sul volto,

impressa dal delicato pennello, l'aria mistica del chiostro. Ha del fascino quella fanciulla che abbandona le attrazioni del mondo, per rinchiudersi nel fondo d'un monastero; vi è nell'insieme del poetico, del sovrannaturalismo poetico; ma mentre si ammira quell'aria di rassegnazione, ci si sente un senso di mistico dolore nel pensare che quella figura, la quale avrebbe reso felice un'altra creatura, figlia dello stesso Dio, si chiuda volontariamente e sparisca dal mondo esteriore, per vivere nella contemplazione e nell'estasi divina.

Il Corelli sente propensione per i soggetti intensamente drammatici. Ricordiamo «Povera Maria» quadro premiato a Berlino con la grande medaglia d'oro, «Tradita» pure a Berlino ebbe grande accoglienza dal pubblico e dalla critica d'arte.

Sacheri Giuseppe «Nel Porto» trasparenza e luminosità dell'acqua. Bellissimo l'aggruppamento delle navi e dei bastimenti; staccano nitidamente dal cielo i pennoni degli alberi ed i cordami. Sembra vedere un affacciarsi continuo, un via-vai sui bastimenti e sui piroscafi. Il Sacheri, genovese, ritrae con luminosità di tinte e con freschezza di pennellate cose marine. Vinse nel 92 il concorso nazionale per un quadro rappresentante il porto della città di Genova durante le feste colombiane.

Il Tommasi Adolfo ha 3 quadri: «Tramonto invernale», «Prime note», «Nell'ovile».

«Tramonto invernale» è bello, e la luce fredda si direbbe dilavata, se il momento non fosse appunto uno di quelli in cui l'aria squallida prende quell'intonazione di luce da far sembrare il quadro poco vigoroso di colore. Belli gli altri due, tecnica rigorosa, pennellate stese e sicure.

Il Tommasi è un seguace del realismo, la sua maniera larga di tratteggiare, ci fa conoscere come fino dai suoi primi lavori, si sia dato a ritrarre la verità abbandonando qualunque convenzionalismo. Nel 95 espose a Venezia «Il canto della sfoglia» e «Paese toscano».

Previali Gaetano ha 3 quadri nei quali si rivela artista «A' piedi della croce». Vi è tanto dolore, tanto affanno in quelle figure da commuovere; come vi è tanta verità e condotti con sentita arte i due bellissimi pastelli «Il Resegone» e «Il S. Martino».

Il Previali è di Ferrara, ha fantasia ardita, e tenace carattere; più che alle forme, mira alla suggestione dei sentimenti. Mutò da alcuni anni d'indirizzo artistico ed affermò le sue nuove tendenze col quadro «Maternità» esposto nel 91.

Bortoluzzi Millo ci dà «Sole cadente». E' un lavoro che se non è grandioso per le forme, lo è per il concetto e sappiamo come il Bortoluzzi sia paesista distinto nei soggetti campestri e col suo «Sole cadente» ci dà un'idea delle potenzialità del suo pennello e della magica sua tavolozza.

Gioli Francesco «Studio» è una figura di fanciulla completamente ignuda, che volta le spalle all'osservatore. E' un bello studio, bellissima la morbidezza della carnagione e la correttezza del disegno. La posa è un po' statuarica, ha troppo del modello, non vi è naturalezza di movimento. Ricordiamo che uno dei primi lavori di questo figlio del bel paese dove il si suona, fu «Carlo Emanuele di Savoia che scaccia l'ambasciatore spagnolo». A Venezia del 95 aveva «Pomona» — Giro giro tondo — e «Malinconia estiva».

Belloni Giorgio «Torna a fiorir la rosa». Lo scorcio di quella madre, curva sul letto del bambino convalescente, è bellissimo e di grande difficoltà nell'esecuzione. Il quadro è riuscito per l'espressione giusta. Del Belloni Giorgio, vigoroso e penetrante paesista lombardo, ricordiamo: «Tempo triste», «Torna il sereno», «Vento», «Giardino d'un convento» esposti a Venezia nell'87. Due anni fa espose «Tramonto sereno» e «Il mare». Quest'anno nel salone Internazionale «Le furie del mare» quadro di grande effetto.

Cambron Glauco ha un pastello «Ri-

tratto di signora» condotto con artistica cura. Espone per la prima volta e promette bene. I suoi lavori saranno sempre lodati perchè vi si scorge quel fare artistico che rivela fin dai primi passi l'avvenire nel cammino dell'arte.

Caprile Vincenzo «Formiche». Meglio ancora l'avrei intitolato «Previdenza» Quadro che ha del simbolismo nel soggetto: sono uomini e donne che vengono verso l'osservatore per una via montuosa, portando fastelli di legna sulle spalle, pensando che se è bel tempo, arriverà pure l'inverno coi suoi ghiaccioli. Il lavoro è condotto molto bene, e merita di essere ammirato tanto per la modellazione delle figure, come per la naturalezza e vigoria del paesaggio, robusto per tecnica e tavolozza.

Ferroni Egitto «Amori Santi» Il soggetto è dei più attraenti. Quel bambino che bacia sulle guance la madre con effusione d'affetto, è un vero amore. La beatitudine espressa dal volto della madre, che delinea le labbra ad un caro sorriso nel sentirsi baciata dal figlio delle sue viscere, attrae e conquista; sembra quasi di udire il cuore di quella giovane donna sussultare per l'emozione. Il Ferroni, che si era dedicato alla scultura, e che per cause di salute dovette abbandonare, si diede alla pittura, trattando i quadri di genere e i soggetti campestri.

In arte lo chiamano il pittore gentile. Delle sue opere ricordiamo «Fra il grano» e «Il tagliaboschi» «Torna il babbo» «Uno stornello» «Riposo».

Mariani Pompeo «La sera nel bosco» Un gentile motivo di paesaggio. E' bellissimo colto il momento del sole morente veduto attraverso i nodosi alberi. Il Mariani è paesista e figurista conosciuto in arte. Fra i migliori suoi lavori vi sono «La sera» «Acqua salsa» «Notte chiara» e «Bacio furioso».

Pratella Attilio ha 2 quadri «Acqua di marzo» e «Napoli — La Città» Bellissimi entrambi.

Tallone Cesare «Ritratto della bambina Irene Tallone». E' bello il ritratto, ma è bella anche la bambina. Quella maniera larga di pennellare, infonde rigoglio di vita, come sa infondere il Tallone a tutti i suoi ritratti. All'Esposizione di Roma nel 93, era notato dal pubblico un suo quadro grandioso «Una vittoria del cristianesimo al tempo d'Alarico».

Tessari Romolo «Addio sole!» Siamo nell'aperta campagna, il sole ha lasciato dietro a sé la solida luce del crepuscolo. Il Tessari con poche pennellate disposte artisticamente ci dà realtà che impressiona.

Io credo che camminando egli ardimentoso sulla via dell'arte farà dei passi giganteschi avendolo la dea aperte le braccia per raccogliarlo. Il Tessari Romolo, fratello del Vittorice, del quale parla pure questo mio articolo, cammina ardimentoso fidando in sé e nella sua ferrea volontà.

A. prof. P.

Tragedia d'amore a Demonte

Sergente omicida e suicida

Cuneo, 5. Fra il sergente Corti Giuseppe, napoletano, del 7° fanteria, e la signorina Giuseppina Bruna, figlia ad un egregio avvocato e notaio di Valle Stura, correva da tempo relazioni amorose, le quali sembra avessero avuto il loro inizio allorchè la Giuseppina si trovava a Cuneo in qualità di allieva presso la Scuola normale.

La relazione continuò per un pezzo, essenzialmente a base epistolare.

Sabato scorso nel pomeriggio, il Corti parti colla vettura postale per Demonte paese ove risiedeva la Giuseppina; e colà giunto, si recò presso di lei che doveva essere pressochè sola in casa, trovandosi il padre in uno dei vicini paesi, del quale è segretario comunale. Cose sia successo nella serata e nella notte, non si sa. — Il mattino successivo, poco dopo le quattro, il vetturale stesso che il giorno prima aveva portato a Demonte il sergente Corti, stava in istrada radunando i viaggiatori diretti a Cuneo.

D'un tratto senti rimbombare in una casa attigua 4 colpi d'arma da fuoco. Corse ad avvertirne i carabinieri alla

vicina caserma: ed i carabinieri prontamente si portarono, assieme ad altre persone accorse, sul luogo degli spari.

Introdottisi nell'alloggio, ch'era quello dell'avvocato notaio Bruna, si trovarono davanti ad un raccapricciante spettacolo.

In una camera, giaceva a terra, coperto dalla sola camicia, e già cadavere, il sergente Corti.

In un'altra camera, sopra il letto, stava agonizzante la Giuseppina.

Il primo aveva toccato una rivoltella alla tempia ed era rimasto ucciso sul colpo; la seconda aveva una ferita sopramammellare destra e, sembra, un'altra alla schiena.

Ambi i reati erano stati compiuti dal sergente.

Interrogata la ragazza, ch'era ancora in condizione di rispondere, diede notizie contraddittorie, delle quali però parve risultasse che un duplice suicidio fosse da tempo premeditato.

La poveretta morì.

Secondo la *Sentinella delle Alpi*, stando ai *dicesi* che corrono in Cuneo, sembrerebbe che il sergente Corti avesse qui contratti seri impegni con una ragazza con cui doveva stringere matrimonio fra due mesi.

Quella disgraziata affermava essere in preda alla disperazione, per la tragica fine dell'amante nonostante che non possa nutrire dubbio di sorta sulla fedeltà di colui che si accingeva a sposare.

Parlamento Nazionale

Seduta del 7 luglio

Senato del Regno

Pres. Cremona

Si comincia alle 15.30.
Si approvano dopo la discussione le seguenti leggi:

Avanzamento nei corpi militari della R. Marina; Istituzione del riscontro effettivo sui magazzini e depositi di materie e di merci di proprietà dello Stato; leva marittima 97; somme per danneggiati dal terremoto a Reggio di Calabria; mutamenti nel bilancio dell'interno; riordinamento dei servizi di P. S. nella capitale del Regno.

Su quest'ultima legge parla anche il sen. Peolice. Levata la seduta alle 18.45.

Camera dei deputati

Pres. Zanardelli

Si comincia alle 14.10.
Si riprende la discussione sul bilancio della pubblica istruzione.

Dopo raccomandazioni di interesse locale, si approvano i capitoli fino al 62. Al 63, *Gregorio Valle* raccomanda che nei Convitti Nazionali sia data una maggiore importanza all'educazione fisica.

Gli onorevoli *Pascolato* e *Paganini* presentano la proposta per aggregare il Comune di Selva Bellunese al mandamento di Agordo.

Si ritorna quindi all'istruzione pubblica.

Gregorio Valle svolge un ordine del giorno perchè solo a donne siano affidati la direzione e l'insegnamento nelle Normali femminili.

Il ministro gli risponde che egli cerca di affidare prevalentemente alle donne l'insegnamento alle Normali, ma che certe volte ciò non è possibile.

Valle ritira il suo ordine del giorno. Con altre osservazioni si approvano i rimanenti capitoli fino all'ultimo, il totale della spesa e anche la legge per maggiori assegnamenti al bilancio medesimo.

A domanda di *Sola*, *Rudini* dichiara che il governo, prima delle vacanze, intende sieno discussi: la tassa sugli zolfi, l'avanzamento nell'esercito, i provvedimenti per gli agrumi, quelli contro le frodi in commercio, per le opere Pie di Napoli, la tassa sui velocipedi, l'estatura di Grosseto, e provvedimenti per il porto di Genova, la legge per gli inabili al lavoro. Quanto ai provvedimenti bancari se ne rimette alla Camera.

Le proposte sono approvate. Franchetti propone formalmente di rimettere a novembre la discussione sulla circolazione bancaria.

Il Presidente mette a partito la proposta. E' approvata.

La seduta è levata alle 19.20.

Telegrammi

L'or. Molmenti ricevuto dal Papa

Roma 7. Ieri mattina l'on. Pompeo Molmenti alle ore 8 — dopo la messa — è stato introdotto, da Monsignor Volpe nella Sacristia della Cappella privata di S. S. Leone XIII.

S. S. si rallegrò con l'on. Molmenti del recente discorso pronunciato alla Camera, sull'insegnamento religioso, al quale hanno risposto l'on. Gianturco e l'on. Martini.

Il deputato Molmenti si trattenne circa mezz'ora presso S. S. e uscì accompagnato nuovamente fino al portone degli svizzeri da Monsignor Volpe che — si può dire — aveva combinato il colloquio.

FRA GRECIA E TURCHIA

Gravi parole di Salisbury

Una circolare russa

Trattative rotte

Londra, 7. (Lordi) — Salisbury rispondendo a Cannemmarre sul ritardo dei negoziati per la pace turco-greca, dichiara che ciò deriva dalla Porta non dalle Potenze. La Conferenza di Berlino decise la situazione d'Oriente nel 1878 in un mese, perché Bismarck dimostrò che il ritardo provocherebbe la marcia dei russi su Costantinopoli. Più la situazione del 1897 si ravvicinasse a quella del 1878, più una soluzione sarebbe prossima.

Costantinopoli, 7. Il governo russo ha diretto ieri una circolare alle potenze proponendo loro di far passi presso la Turchia onde affrettare la conclusione della pace greco-turca.

Roma, 7. Comunicazioni giunte dall'ambasciatore Pansa fanno ritenere che le trattative per la conclusione della pace fra Turchia e Grecia sono definitivamente rotte.

Il Pansa manda un apposito corriere a Roma per dilucidazioni.

Sperasi tuttavia che riuscendo a garantire alla Grecia un prestito con cui possa cedere; altrimenti ci troviamo di fronte all'impreveduto.

Intanto Re Giorgio chiede allo Czar il suo intervento diretto; l'ambasciatore austriaco porta una lettera autografa in questo senso. I greci ritengono l'Europa, dopo tante prove di ostilità, essere impotente a salvarli.

Le condizioni della salute pubblica in Turchia si fanno gravissime; l'Egeo poi è pieno di pirati e le potenze pensano a far incrociare le flotte per assicurare i commerci.

Bollettino di Borsa

Udine, 8 luglio 1897

Rendita	7 luglio	8 luglio
Ital. 5 1/2 % contanti ex coupon fine mese	97.70	97.50
Obbligazioni Asse Eccle. 5 1/2 %	107.70	107.50
Obbligazioni		
Ferrovia Meridionali ex coupon	312.00	312.75
Italiane 3 1/2 %	300.00	300.00
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	485.00	490.00
Banco Napoli 5 1/2 %	505.00	501.00
Ferrovia Udine-Pontebba	427.00	427.00
Fondi Cassa Risparmio Milano 5 1/2 %	469.00	469.00
Prestito Provincia di Udine	513.00	513.00
Azioni		
Banca d'Italia ex coupon	753.00	743.00
di Udine	125.00	125.00
Popolare Friulana	130.00	130.00
Cooperativa Udinese	33.00	33.00
Otonidice Udinese	1300.00	1350.00
Veneto	258.00	257.00
Società Tramvia di Udine	65.00	65.00
ferrovie Meridionali	701.00	700.00
Mediteraneo	541.00	535.00
Cambi e Valute		
Francia	104.50	104.50
Germania	128.50	128.75
Londra	26.24	25.34
Austria - Banconote	219.15	219.15
Gorone in oro	119.00	119.00
Napoleoni	20.33	20.33
Ultimi dispaoci		
Chiusura Parigi	93.90	93.60

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 8 luglio 104.47.

La BANCA DI UDINE, sede oro e sudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Ottavio Quaragnolo, gerente responsabile

LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova:

Pel Plata l'8 22 e 28 d'ogni mese.
Pel Brasile, il 12 d'ogni mese.
Linea all'America Centrale, il 1 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe.

Via Andrea Doria, 61, 66, 68 Rossi per passeggeri di 3 classe.
Subagenzia in Udine signor **Nedari Lo-dovico**, Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Micheli Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Stofenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE, Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Facilitazioni di viaggio per Venezia

In occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte alla Stazione di Udine dal 21 aprile al 29 agosto dietro richiesta; distribuisce dal primo treno di ogni Mercoledì fino all'ultimo treno del sabato biglietti A. R. speciali *compresa una gita in mare a Trieste*, in un solo giorno (la domenica) con grande ed elegante piroscafo del Lloyd. Validità dei biglietti giorni otto. C sto Prima classe L. 30.00 Seconda L. 24.70. Chiedere al bigliettario l'andata-ritorno Trieste via Venezia.

Il piroscafo del Lloyd parte da Venezia (bacin S. Marco) tutte le domeniche alle ore 7 ant.

Corso pratico di ripetizione

presso il Collegio paterno per quegli alunni delle Scuole Ginnasiali e Tecniche, che, deficienti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di Licenza.

Dott. GIUSTO ZANIER

SPECIALISTA

per le malattie dei bambini gola orecchi e naso

Consultazioni gratuite per soli poveri ore 11 - 13.

Consultazioni private ore 13 - 15.

UDINE — Via Prefettura n. 7 — UDINE

Elixir delle Alpi

Squisito liquore

Premiato a Bordeaux 1895

a Roma 1897

Da non confondersi con altri liquori non premiati.

FRATELLI TOSITTI

Castelnuovo del Friuli

Vendesi nei primari esercizi.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio (Veneto)

Sola confezione dei primi incroci

I. inc. cell. del giallo col bianco giapp.
I. inc. cell. del giallo col bianco Corea.
I. inc. cell. del giallo col bianco Chineso sferico.

I. inc. cell. del giallo col giallo (poligiallo, compresa la qualità sferica).
Il dott. Ferruccio co. de Brandis si presta gentilmente per ricevere in Udine le ordinazioni.

STABILIMENTO BAGNI

UDINE

(Fuori Porta Venezia)

Bagni a vapore, medicati, elettrici, docce, cura Kneipp, massaggio ecc.
Ottimi risultati in moltissime malattie, in specialità nelle nervose, *nevrastenia-isterismo - sciatica - nevralgie in genere - paralisi*, in quella della cute, nel reumatismo articolare e muscolare cronico, nella atonia dello stomaco, dell'intestino, della vescica, dei genitali, nella clorosi, anemia, ecc. ecc.

Ferro China Rabarbaro Bareggi

premiato

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso - Un bicchierino prima dei pasti.

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi.

Il Chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato *Fluido* rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la balsaggine e a tosse dei cavalli e buoi.
Dirigere le domande alla Ditta E. G. R.lli Bareggi — Padova.

GRAVE DISGRAZIA

Le solite dei velocipedisti

Ieri a sera poco dopo le 8.30 la signora del carissimo nostro amico Eugenio Pagnutti, attraversava con i suoi bambini il Giardino Grande nella parte prospiciente via Portanuova.

La più grande delle bambine, Bianca, di dieci anni e mezzo — una graziosissima e vezzosa fanciulla — che si trovava dalla parte opposta della mamma, tranquillamente attraversava la strada.

In quel mentre per mala sorte, a smodata velocità, veniva da quella parte un *tandem* montato da certo Nadali Giovanni fu Giovanni, d'anni 19, da Udine (che lo guidava) e da una ragazza, certa Puppi Ida, d'anni 17, da Udine, figlia del proprietario della Birreria alle Tre Torri in via Mercatovecchio.

Il guidatore della macchina avendo spinto questa a grande velocità, non poté scansare la bambina e con grande veemenza la investì e la fece cadere a terra, trascinandola anche in tal modo per qualche metro innanzi.

La signora Pagnutti, come pazza dal dolore, accorse immediatamente a rac-

cogliere la ragazzetta e con essa moltissimi dei presenti al fatto i quali si diedero poi cura di far fermare il velocipedista e di rimbrottarlo come si doveva.

A questi rimproveri il Nadali ebbe ancora il coraggio di opporsi, tentando in tutti i modi di scolararsi del mal fatto, e facendo anche il gradasso.

La bambina fu portata in casa del sig. Mos, dove ricevette le prime cure.

Trasportata quindi in casa propria fu visitata e curata subito dall'egregio dott. Carlo Mucelli, il quale riscontrò la rottura, in due punti, della gamba sinistra.

Furono in casa del Pagnutti, per le verifiche di legge, il pretore dott. Italo Partesotti ed il cancelliere Bertuzzi con alcune guardie di città.

Il tandem in parola era senza il prescritto freno e si ritiene di proprietà del sig. E. Passoni.

I due ciclisti furono accompagnati poco dopo in caserma della P. S. per i rimedi di legge.

Dispiacentissimi per la disgrazia toccata alla famiglia Pagnutti, nel mentre facciamo auguri per la presta guarigione della graziosissima Bianca, non possiamo a meno dal protestare contro l'imprudenza e la noncuranza di quei tanti

ciclisti che, specie in Giardino Grande, corrono ogni sera all'impazzata sulla pista senza curarsi della incolumità dei cittadini.

Il padre della disgraziata bambina per mezzo nostro porge vivissimi ringraziamenti all'egregio dott. Carlo Mucelli, che le prestò amorosissime cure coadiuvato dalla levatrice signora Fanny Gordiero, alla sig.ra Giuseppina Percotto, alla guardia di città Marchetti Emilio, ai signori Flabiani Giuseppe, Mario Mos, Candotti Giuseppe, Presani Giuseppe e a tutte le altre gentili persone che con tanta cortesia si prestarono nella disgrazia.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura di Sacile

Processo Lacchin-Bressan

Scrivono da Sacile 7:

La sala dalla nostra pretura era ieri insolitamente affollata. Trattavasi di discutere finalmente la causa, di indole dirò così politica, fra il signor Giuseppe Lacchin, sostenitore della candidatura Monti ed i signori Bressan di Vigonovo, sostenitori della candidatura dell'on. Chiaradia.

Il fatto della causa riguardava una colluttazione avvenuta in Sacile il 18 marzo p. p. dopo il discorso programma fatto in teatro dal Monti.

La curiosità nel pubblico era anche aumentata per lo sfoggio di avvocati, periti e testimoni, che in numero così rilevante mai si videro in questa aula di giustizia.

Sostenevano le ragioni dei signori Bressan gli egregi avv. Pagani-Cesa di Treviso e Querini, sindaco di Pordenone; — le ragioni per il Lacchin erano sostenute dagli egregi avvocati Cavarzerani, Poljoretti e Spagnol.

Le ore antimeridiane furono occupate dalla discussione di due incidenti, brillantemente sostenuta dagli avvocati Pagani-Cesa, Cavarzerani e Spagnol.

Nelle ore pomeridiane, per intromissione di autorevoli cittadini, la causa ebbe quel termine che tutta la cittadinanza ben pensante desiderava: cioè colla remissione delle querele abbinate e colla conseguente sentenza di non luogo a procedere.

Nelle ore antimeridiane d'oggi, dopo ribelle malattia nella verde età d'anni 20 moriva

VIRGILIO DI GIACOMO MALAGNINI

Le famiglie Malagnini, Scaini e Costantini Enrico danno il triste annunzio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 8 luglio 1897.

I funerali avranno luogo alle ore 9 ant. di domani partendo dalla casa via Treppo N. 31.

Virgilio Malagnini giovane studiosissimo, è morto mentre l'attendeva la laurea, premio della sua intelligente attività.

Era buono, amorosissimo della famiglia, caro a quanti lo conoscevano.

Alla desolata famiglia, ai parenti, presentiamo i sensi delle nostre più sincere condoglianze.

IN MORTE

VALENTINO SAMBUCCO

E' con vivo dolore che ieri abbiamo appreso che il tuo buon padre, nella tarda età d'anni 88, dopo brevissima malattia, lasciò questa valle di lagrime per passare all'eterno riposo.

Egli fu padre e uomo amorosissimo, cittadino integerrimo, amante della Patria.

Ai tempi del dominio straniero anche Egli lottò perchè l'odiato nemico fosse cacciato dal nostro paese. E noi ricordiamo ancora come il buon vecchio, allorchè si parlava di patria, s'infiammasse nel raccontarci gli episodi succeduti contro gli austriaci dominatori.

Il suo esempio sia a noi tutti guida per combattere i nemici della Patria sotto qualunque forma essi si presentino.

Ricevi, o Michele, le nostre più sentite condoglianze

Udine 8 luglio 1897.

Gli Amici

Le corse dei tori in Francia

Una corsa con messa a morte ha avuto luogo lunedì nelle arane di Nimes. Vi assistevano ottomila persone circa e il sindaco presiedeva. I tre *matador*, Torrerito, Conejito e Carilo hanno abbattuti sette tori.

Al sesto toro ha avuto luogo un incidente inatteso. La lancia di un *picador*, di forza erculeo, è penetrata nel gares del toro, e vi è rimasta confitta come una lancia sul collo dell'animale. Si è dovuto sospendere la corsa e uccidere il toro, che si era fermato contro le barricate. Una musicista è stato preso da alienazione mentale.

BANCA DI UDINE

ANNO XXI°

25° ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	L. 438,968.54
Fondo eventuale	37,849.62
	476,818.16
Totale L. 1,000,318.16	

SITUAZIONE GENERALE

31 Maggio	ATTIVO.	30 giugno
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 122,459.80	Numerario in cassa	» 242,330.12
» 4,193,371.95	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 4,436,088.08
» 9,949.39	Effetti in protesto e sofferenza	» 11,676.15
» 712,453.92	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	» 701,721.52
» 1,302,985.38	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 874,003.58	» 1,202,095.08
» 654,028.84	» { applicati alla riserva » 418,088.50	» 22,756.52
» 403,820.22	Cedole da esigere	» 831,321.36
» 34,000.—	Conti correnti garantiti da deposito	» 710,757.87
» 241,500.—	Detti con banche e corrispondenti	» 34,000.—
» 1,890,045.92	Stabili di proprietà della Banca e mobili	» 241,500.—
» 2,120,464.69	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 1,999,685.42
» 50,444.65	» { anticipazioni	» 2,173,904.09
	» { liberi a custodia	» 15,547.21
	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	
L. 12,784,667.23		L. 13,296,893.35
	PASSIVO.	
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 438,968.54	Fondo di riserva	» 438,968.54
» 37,849.62	Fondo eventuale	» 37,849.62
» 2,230,689.23	Conti correnti fruttiferi	» 2,093,904.28
» 2,913,283.37	Depositi a risparmio	» 3,062,733.83
» 1,311,776.17	Crediti diversi a banche corrispondenti	» 1,693,694.54
» 344,225.—	Conto Titoli a riportare	» 362,725.—
» 3,051.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,051.82
» 241,500.—	» { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 1,890,045.92	» { anticipazioni	» 1,999,685.42
» 2,120,464.69	» { liberi a custodia	» 2,173,904.09
» 205,753.47	Utili lordi del corrente esercizio	» 141,776.21
L. 12,784,667.23		L. 13,296,893.35

Udine, 30 Giugno 1897.

Il Sindaco Mario Pagani Il Presidente C. Kechler Il Direttore G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/2 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riparto**
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 %
c) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 %
» Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 %

Apri **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 1/2 %
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista** (chéques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali**.
Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati**.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercise l'Esattoria del L. e IL Mandamento di Udine.
Rappresenta la Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 31 maggio 1897 L. 2,230,689.23

Depositi ricevuti in giugno » 811,889.35

L. 3,042,578.58

Rimborsi fatti in giugno » 948,594.30

Esistenti al 30 giugno L. 2,093,994.28

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 maggio 1897 L. 2,913,283.37

Depositi ricevuti in giugno » 209,198.87

L. 3,122,482.24

Rimborsi fatti in giugno » 119,748.41

Esistenti al 30 giugno L. 3,002,733.83

Totale L. 5,156,728.11

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

SOLO L'ACQUA CHININA - MIGONE

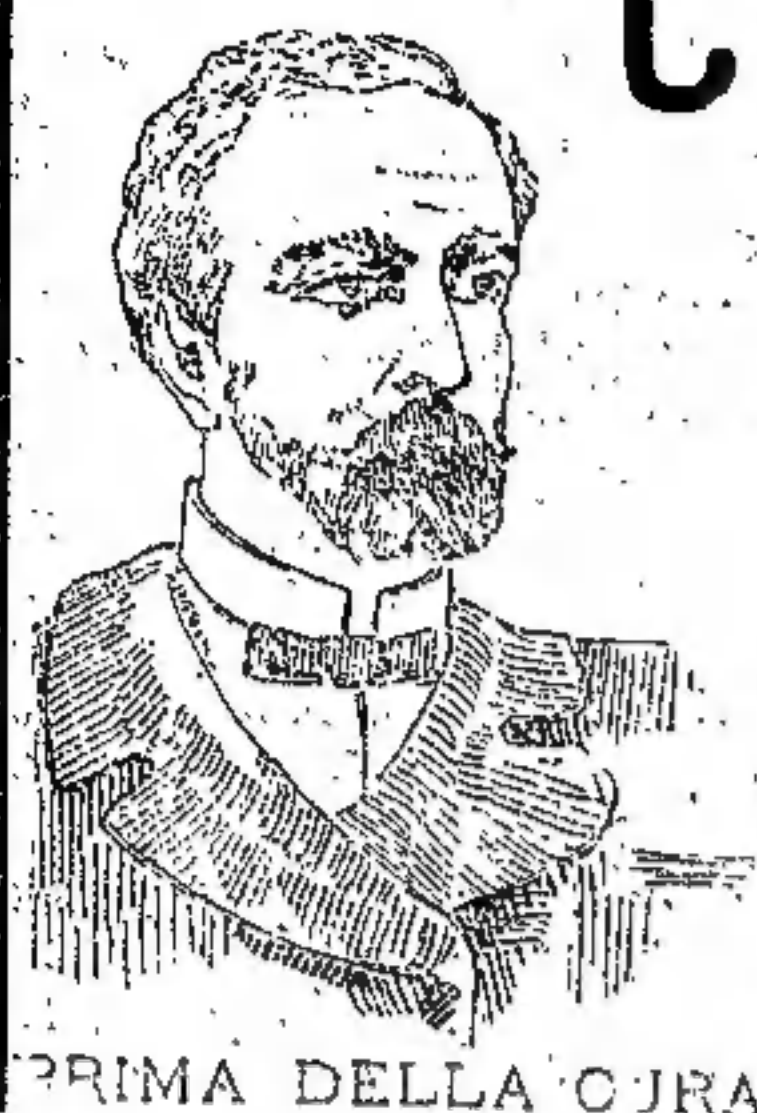
PROFUMATA E INODORA
premiata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA
Mantenendo la testa fresca e pulita
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI
ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora, ma non a peso ma in fiale a L. 1.50 e L. 2
ed in bottiglie grandi a L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A Udine presso Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacia - A Maniago da Silvio Boranga farmacia - A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise - A Tolmezzo da Chiussi farmacia - A Pontebba da Aristodemio Cettoli negoziante.

Deposito generale da **A. MIGONE E C.**, Via Torino, 12, Milano.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

ANEMIA

CLOROSI

Pallidezza

Le nostre pillole sono
SOLUBILISSIME
e per guarentigia
della provenienza
si vendono solo
in boccette di
100 e 200, e mai
sfuse, ed inoltre
il nome dell'in-
ventore è inciso
sopra ogni pillola

A. SCIORELLI
PARIGI

CIPRIA Bianca e Rossa

Vendesi a centesimi 30 il pacco presso
l'Ufficio Annunzi del «Gior. di Udine».

Polvere dentifricia

VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del
nostro Giornale a L. 1 la scattola grande
e a cent. 50 la piccola.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud G. F. HOFER e C. - GENOVA

VINELLO ARTIFICIALE

sano ed igienico

Lo si prepara col Composto Esantico **M. MIRRA**
approvato dall'Ufficio d'Analisi e di Sanità Municipale
(protocollo generale 12017 e d'anal. 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento avendo il detto
Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di
preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene rac-
comandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani, ecc.

Serve pure per taglio vini, correggere vini avariati e in-
sidi in modo di comunicargli miglior abbeccato e profumo.

Dose per fabbricare litri 100 costa L. 6.00
Dose per fabbricare litri 50 costa L. 3.50

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco
postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, con
adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni col relativo importo a mezzo
vaglia o cartolina vaglia a **M. MIRRA, PIACENZA** (Emilia)
Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli, 37-39.

Non si eseguono commissioni contro assegno.
Si raccomanda chiarezza d'indirizzo per pronto recapito.

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

Cosmetico-tintura.

Usate il *Cerone americano* che è
l'unica tintura solida a forma di cosme-
tico preferita a quante si trovano in com-
mercio. Il *Cerone americano* oltreché tin-
gere al naturale i capelli e la barba, è
la tintura più comoda in viaggio perché
tasabile ed evita il pericolo di mac-
chiare. Il *Cerone americano* è composto
in midollo di bue che rinforza il bulbo
dei capelli ed evita la caduta. Tinge il
biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo
di elegante astuccio L. 8.50.



BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissima NOVITA

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
via Garibaldi, 44 - Uff. Ann.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola
con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

C. BURGHART

UDINE

rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

BIRRA IN BOTTIGLIE

FABBRICA

ACQUE GAZZOSE

Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:
Igiene ed arte. - All'esposizione d'Igiene, visitata ieri
attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazio-
nali attirarono l'augusta attenzione, e in modo speciale furono
ammirate le maglierie igieniche antireumatiche - di pura lana
garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza -
esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di
queste maglierie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una
simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una
parte della piazza di San Marco in Venezia, l'angolo del pa-
lazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si
comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la
lana delle suddette maglierie, ed è riuscita sì perfetta, e di tanto
effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre
che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito
della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico
italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento
alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano:
Acqua e lana tien la pelle sana, bisogna pur convenire che
tanto al signor Herion quanto al signor Taboga, suo rappre-
sentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento **G. C. HERION** - Venezia
spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante sem-
plice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

La miglior Tintura del Mondo

riconosciuta per tale ovunque è

L'ACQUA DELLA CORONA

TINTURA PROGRESSIVA

RISTORATRICE

dei CAPELLI e della BARBA

preparata dalla premiata profumeria

A. LONGEGA S. Salvatore, 4825

VENEZIA



Questa nuova tintura assolutamente
innocua, possiede la facoltà di restituire
ai capelli ed alla barba il loro primitivo
colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare
affatto né la pelle, né la biancheria, tinge in POCHISSIMI GIORNI
i capelli e la barba d'un castano e nero perfetto. E' preferibile a
tutte le altre perché anche la più economica, non costando che sol-
tanto L. 2 la bottiglia.

Frauca in tutto il Regno contro invio di L. 2,00 alla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4825-25, VENEZIA

Chiederla a tutti i profum., e parrucchieri del Regno. Scontato a rivenditori
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Volate diger bene. Sovrana per la digestione, rin-
frescante, diuretica.

L'acqua di

Nocera - Umbra

MILANO
di ottimo sapore, e batteriologica-
mente pura, l'aggarmentato gazzosa, della quale disse
il Mantegazza che è buona per sani, per malati
e per semi-sani. Il Dr. De Giovanni non esitò
a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa di 50 bott. franco Nocera.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale
alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue pro-
prietà igieniche e i suoi magnifici in essa conte-
nuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, con-
servandola una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uo-
mini di affari con l'eccesso di lavoro mentale dispo-
nibile alle diete, tutti coloro insomma che amano o
debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leg-
geri, non mancheranno di serbare le loro preferenze
alla **Pastangelica**. - «Una buona minestrina
di Pastangelica nutre senza affaticare lo stomaco.»

Scato. da 1 Kg. - da 1/2 Kg. da 250 grammi.

F. BISLERIE COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore con-
sultate la bontà e i benefici effetti

Il Ferre-China Bisleri

è il preferito dai buon gusti
e da tutti quelli che amano la
propria salute. L'ill. Prof. Scru-
tore Scruotore scrive: «Ho speri-
mentato largamente il **Ferre-China Bisleri**
che costituisce un'ottima preparazione per la cura
delle diverse Clorosi mie. La sua tolleranza da parte
dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al
Ferre-China Bisleri un'indiscutibile supe-
riorità.



Sono di ultima novità i

Sacchetti

per profumare la biancheria

Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio
annunzi del nostro Giornale a cent. 80 l'uno.